

Quaranta Hadith

Testo di quaranta Detti Autentici del Profeta MUHAMMAD
raccolti dall'Imam AN-NAWAWI

HADITH I

Il Principe dei Credenti Abu Hafs Omar ibn alKhattab (Dio si Compiaccia di Lui) ha detto: Ho sentito dire dal Messaggero di Allah (Su di Lui la Pace e la Benedizione di Dio): Le azioni valgono secondo le intenzioni ed ogni uomo avrà secondo il suo intento. Chi emigra per Allah e il suo Messaggero sappia che la sua emigrazione vale come fatta per Allah e il Suo Messaggero; mentre chi emigra per avere dei benefici materiali o per sposare una donna, sappia che la sua emigrazione vale per lo scopo per cui è emigrato ». Riferito dai due Imam studiosi in materia di Hadith, Abu Abdullah Muhammad ibn Ismail ibn Lbrahim ibn al-Mughira ibn Bardizbah al-.Bukhari e Abul Husain Muslim ibn al-Haggiag ibn Muslim al-Qushairi an-Naisaburi nei loro due Sahih che costituiscono le raccolte più autentiche delle tradizioni profetiche.

HADITH II

Omar' (DCL) riferisce:

Un giorno, mentre eravamo seduti accanto al Messaggero di Dio (SLPBD), ecco apparirci un uomo dagli abiti candidi e dai capelli di un nero intenso; su di lui non traspariva traccia di viaggio, ma nessuno di noi lo conosceva. Si sedette di fronte al Profeta (SLPBD), mise le ginocchia contro le sue e poggiando le palme delle mani sulle sue coscie gli disse: O Muhammad, dimmi cos'è l'Islam. Il Messaggero di Allah (SLPBD) disse: L'Islam è che tu testimoni che non c'è altro Dio che Allah e che Muhammad è il Messaggero di Dio; che tu compia la preghiera rituale, versi la Zakat, digiuni nel mese di Ramadan e faccia il pellegrinaggio alla Casa, se ne hai la possibilità ». Tu dici il vero! disse l'uomo. Ci sorprese che fosse lui ad interrogare il Profeta e lo approvasse. Gli chiese allora: Dimmi cos'è l'Iman. Egli rispose: «È che tu creda in Dio, nei Suoi angeli, nei Suoi libri, nei Suoi Messaggeri e nell'Ultimo Giorno, e che tu creda nel decreto divino, sia nel bene che nel male». Tu dici il vero! replicò l'uomo che riprese dicendo: Dimmi cosa è l'Ihsan. Egli rispose: «é che tu adori Dio come se lo vedessi; perché se tu non lo vedi, certamente Egli ti vede». L'uomo disse: Dimmi cos'è l'Ora. Egli rispose: « L'interrogato non ne sa più di chi lo interroga». L'uomo disse: Parlami allora dei segni premonitori. Egli rispose: « Quando la schiava genererà la sua padrona e quando vedrai i pastori, miseri, scalzi e nudi, competere nelle costruzioni più elevate ». Dopodiché l'uomo sparì ed io rimasi assorto. Allora il Profeta (SLPBD) mi chiese: «Omar, sai tu chi mi ha interrogato? » lo risposi: Allah e il Suo Messaggero ne sanno di più. « Era Gabriele - disse - che è venuto per insegnarvi la vostra religione ».

Hadith riferito da Muslim

HADITH III

Abu Abdulrahman Abdullah figlio di Omar ibn al-Khattab (DCL) riferisce: Ho sentito dire dal Messaggero di Allah (SLPBD):

L'Islam poggia su cinque pilastri: la testimonianza che non c'è altro Dio che Allah e che Muhammad è il Messaggero di Dio, il compimento della preghiera rituale, il versamento della Zakat, il pellegrinaggio alla Casa e il digiuno nel mese di Ramadan ».

Hadith riferito da al-Bukhari e Mushm

HADITH IV

Abu Abdulrahman Abdullah ibn Masud (DCL) ha detto:

Il Messaggero di Allah (SLPBD), il sincero e il degno di fiducia, ci ha riferito: « Il concepimento di ciascuno di voi, nel ventre di sua madre, si compie in quaranta giorni sotto forma di seme, poi come grumo di sangue per uno stesso periodo e come pezzo di carne per pari tempo. Dopo gli viene inviato l'angelo che gli soffia lo spirito di vita e gli ordina le quattro parole prescritte: il suo sostentamento, il termine della sua vita, le sue azioni e la sua infelicità o felicità. Giuro su Allah, oltre al quale non c'è altro Dio, che anche chi agisce come le genti del Paradiso, tanto da non esserci che la distanza di un braccio tra lui e il Paradiso, sarà sopraffatto da quanto è prescritto e agirà come le genti dell'Inferno e in esso entrerà. Chi agisce come le genti dell'Inferno, tanto da non esserci che la distanza di un braccio tra lui e l'Inferno, sarà sopraffatto da quanto è prescritto e agirà come le genti del Paradiso e in esso entrerà».

· Hadith riferito da al-Bukhari e Muslim.

HADITH V

La Madre dei Credenti' Umm Abdullah Aisha (DCL) riferisce:

il Messaggero di Allah (SLPBD) ha detto: « Qualsiasi innovazione estranea ai nostri insegnamenti sarà respinta ».

Hadith riferito da al-Bukhari e Muslim.

In un'altra versione di Muslim si dice: « Qualsiasi azione non conforme ai nostri insegnamenti sarà respinta».

HADITH VI

Abu Abdullah an-Numan figlio di Bashir (DCL) riferisce di aver sentito dire dal Messaggero di Dio (SLPBD):

Ciò che è lecito è evidente e ciò che è illecito è evidente. Tra i due termini esistono elementi di dubbio che molta gente non conosce. Chi evita il dubbio preserva la sua religione e il suo onore. Chi cade nel dubbio cade nell'illecito, come il pastore che pascola le sue pecorelle intorno ad un terreno che non gli appartiene rischia di entrarvi. In verità, ogni sovrano possiede terre limitate; quelle di Allah sono le limitazioni che Egli

stesso pone. Orbene, nel corpo c'è un pezzo di carne che se è sano rende tutto il corpo sano, ma se è deteriorato tutto il corpo è deteriorato; e questo è il cuore ».
Hadith riferito da al-Bukhari e Muslim.

HADITH VII

Secondo Abu Ruqaya Tamim ibn Aws ad-Dan (DCL), il Profeta (SLPBD) ha detto:
La religione è fedeltà! Noi domandammo: Verso chi? Ed egli rispose: Verso Allah, il Suo libro e il suo Messaggero, e verso gli Imam e l'insieme della comunità musulmana».
Hadith riferito da Muslim.

HADITH VIII

Secondo il figlio di Ornai (DCL), il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:
«Mi è stato ordinato di combattere uomini finché essi testimonino non c'è altro Dio che Allah e che Muhammad è il Messaggero di Dio, compiano la preghiera e versino la Zakat. Se faranno questo si guadagneranno la mia protezione per la loro vita e i loro beni, a meno che non siano colpevoli verso l'Islam e in tal caso dovranno saldare i loro conti con Allah l'Onnipotente».
Hadith riferito da al-Bukhari e Muslim.

HADITH IX

Abu Huraira Abd ar-Rahman ibn Sakhr (DCL) ha detto:
Ho sentito dire dal Messaggero di Allah (SLPBD): Evitate ciò che vi ho proibito e fate ciò che vi ho ordinato, come meglio potete. In verità, quanti vi hanno preceduto si sono perduti proprio per le loro troppe domande e le loro divergenze' con i loro Profeti.
Hadith riferito da al-Bukhari e Muslim.

HADITH X

Abu Huraira (DCL) riferisce di aver sentito dire dal Messaggero di Dio (SLPBD):
Allah Onnipotente è buono e accetta solo ciò che è buono. Dio ha ordinato ai credenti di fare ciò che Egli ha comandato ai Messaggeri. L'Onnipotente ha detto: O Messaggeri! Mangiate le cose buone e lecite e fate il bene. E ancora: O voi che credete! Mangiate le cose buone e lecite che vi abbiamo fornito. Poi citò il caso dell'uomo che avendo fatto un lungo viaggio, scarmigliato e impolverato, tende le mani al cielo dicendo: O Signore! O Signore! Il suo cibo è illecito, la sua bevanda è illecita, le sue vesti sono illecite; si è nutrito illecitamente. Come può essere esaudito !
Hadith riferito da Muslim.

HADITH XI

Abu Muhammad al-Hasan, figlio di Ali ibn Abi Taleb (DCL) e cugino beneamato del Messaggero di Dio (SLPBD), ha detto:

Ho impresso nella memoria ciò che ha detto il Messaggero di Dio (SLPBD): « Lascia ciò che suscita in te il dubbio per ciò che non suscita in te alcun dubbio».

Hadith riferito da at-Tirmidhi e an-Nasai; at-Tirmidhi lo considera un Hadith Hasan e Sahih.

HADITH XII

Abu Huraira (DCL) riferisce di aver sentito dire dal Profeta (SLPBD):

« È, da buon musulmano evitare ciò che non ci riguarda».

Hadith Hasan' riferito da at-Tirmidhi e da altri in questa forma.

HADITH XIII

Secondo Abu Hamza Anas ibn Malek (DCL), servo del Messaggero di Dio (SLPBD), il Profeta ha detto:

« Nessuno di voi è vero credente se non desidera per il fratello ciò che desidera per sé stesso».

Hadith riferito da al-Bukhari e Muslim.

HADITH XIV

Secondo ibn Masud (DCL), il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:

« Non è lecito versare il sangue di un musulmano se non in tre casi: di chi, essendo sposato, commette adulterio; di chi deve pagare vita per vita; di chi rinnega la propria religione e abbandona la comunità».

Hadith riferito da al-Bukhari e Muslim.

HADITH XV

Secondo Abu Huraira (DCL), il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:

Chi crede in Dio e nell'Ultimo Giorno dica bene (del prossimo) o taccia. Chi crede in Dio e nell'Ultimo Giorno sia generoso con il vicino. Chi crede in Dio e nell'Ultimo Giorno sia generoso con l'ospite».

Hadith riferito da al-Bukhari e Muslim.

HADITH XVI

Secondo Abu Huraira (DCL):

Un uomo disse al Profeta (SLPBD): Dammi un consiglio! Egli rispose: « Non lasciarti andare in collera ». L'uomo ripeté più volte la sua domanda e il Profeta rispose: « Non lasciarti andare in collera».

Hadith riferito da al-Bukhari.

1) An-Nawawi, nel suo commento, sottolinea che la collera è un fattore umano naturale e che questo Hadith è un'esortazione a non agire in stato di collera.

HADITH XVII

Abu Yala Shaddad ibn Aws (DCL) riferisce di aver sentito dire dal Messaggero di Allah (SLPBD):

Dio ha prescritto di fare bene tutte le cose: così, se uccidete, uccidete bene; e se sgozzate, sgozzate bene. Che la lama sia ben affilata e che non si faccia soffrire l'animale che si uccide.

Hadith riferito da Muslim.

HADIT XVIII

Abu Dharr Giundub ibn Giunada e Abu Abd ar-Rahman Muaz ibn Giabal (DCL) riferiscono che il Messaggero di Allah (SLPBD) ha detto:

« Ovunque tu sia, temi Dio; ad una cattiva azione fai seguire un'opera buona, la quale cancellerà la prima. Tratta la gente benevolmente».

Hadith riferito da at-Tirmidhi secondo il quale è un Hadith Hasan; secondo altri manoscritti è un Hadith Hasan e Sahih'.

HADITH XIX

Abu al-Abbas Abdullah figlio di Abbas (DCL) racconta:

Un giorno mi trovavo dietro il Profeta (SLPBD) ed egli mi disse: « Giovanotto, ti insegnerò qualche parola. Ricordati sempre di Allah ed Egli ti proteggerà. Ricordati sempre di Allah e te lo troverai davanti. Se tu chiedi, chiedi ad Allah. Se tu cerchi aiuto, chiedilo ad Allah. Sappi che se l'intera comunità si riunisse per farti beneficiare di qualcosa, non potrebbe farlo che della sola cosa che Dio ha già scritto per te. E se essa si riunisse per farti del male, non ti nuocerebbe che in quello che Dio ha già scritto per te. Ormai le penne sono alzate e le pagine scritte sono asciutte ».

Hadith riferito da at-Tirmidhi che lo ritiene Hasan e Sahih.

In un'altra versione, oltre a quella di at-Tirmidhi, - si dice:

«Ricordati sempre di Allah e te lo troverai davanti. Riconosci Dio nella prosperità ed Egli ti riconoscerà nell'avversità. Sappi che ciò che ti è mancato non ti era destinato e ciò che hai avuto non poteva mancarti. Sappi che la vittoria viene con la pazienza, il sollievo dopo l'afflizione e con la difficoltà la soluzione».

HADITH XX

Secondo Abu Masud Uqba ibn Amr al-Ansari al-Badri (DCL), il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:

« Tra le parole apprese dalle genti della Prima Profezia : Se non ne provi vergogna, fa quello che vuoi! ».

Hadith riferito da al-Bukhari.

HADITH XXI

Abu Amr - o Abu Amrah - Sufian ibn Abdullah (DCL) riporta:

Io chiesi: «O Messaggero di Dio, dimmi qualcosa sull'Islam che io non posso chiedere ad altri se non a te. Ed egli rispose: Dì: lo credo in Allah; quindi agisci rettamente ».

Hadith riferito da Muslim.

HADITH XXII

Abu Abdullah Giabir figlio di Abdullah al-Ansari (DCL) riporta:

Un uomo chiese al Messaggero di Dio (SLPBD): Secondo te, se compio le preghiere prescritte, digiuno nel mese di Ramadan, rispetto ciò che è lecito ed evito ciò che è illecito e non aggiungo altro, entrerò in Paradiso? Egli rispose: «Si».

Hadith riferito da Muslim.

HADITH XXIII

Abu Malek al-Harith ibn Asem al-Ashari (DCL) riporta che il Messaggero di Dio ha detto:

« La purezza rituale è la metà della fede. La lode a Dio' riempie l'altro piatto della bilancia. La gloria a Dio e la lode a Dio colmano lo spazio tra il cielo e la terra. La preghiera rituale è luce; la carità è una prova; la pazienza è chiarezza e il Corano è un argomento a tuo favore o contro dite. Tutta la gente comincia la giornata trafficando con la propria anima: chi la libera e chi la conduce alla rovina».

Hadith riferito da Muslim.

HADITH XXIV

Abu Dharr al-Ghifari (DCL) riferisce uno dei Hadith che il Profeta ha appreso direttamente dal suo Signore, Gloria a Lui, dicendo: O miei servi! Ho proibito a me stesso l'oppressione e la proibisco tra di voi. Quindi, non vi opprimete l'un l'altro. O miei servi! Voi tutti siete sbandati eccetto colui che ho guidato. Cercate la mia guida ed io vi guiderò.

O miei servi! Voi tutti avete fame eccetto colui che ho nutrito. Cercate da me il cibo ed io vi nutrirò.

O miei servi! Voi tutti siete nudi eccetto colui che ho vestito. Cercate da me di che

vestirvi ed io vi vestirò.

O miei servi! Voi peccate di notte e di giorno e sono io che perdono tutti i peccati.

Cercate il mio perdono ed io vi perdonerò.

O miei servi! Voi non potrete cercare di nuocermi e poi nuocermi in realtà; come non potrete cercare di farmi del bene e poi farmelo in realtà.

O miei servi! Se dal primo all'ultimo di voi, uomini e Ginn(*), foste tutti pii come il cuore più pio tra di voi, questo non aggiungerebbe nulla al mio Regno.

O miei servi! Se dal primo all'ultimo di voi, uomini e Ginn, foste tutti malvagi come il cuore più malvagio tra di voi, questo non toglierebbe nulla al mio Regno.

O miei servi! Se dal primo all'ultimo di voi, uomini e Ginn, vi trovaste tutti insieme in un solo luogo e mi imploraste, e se io dessi a ciascuno di voi quanto mi viene chiesto, questo non diminuirebbe ciò che io posseggo più di quanto un ago diminuisce il mare in cui viene immerso.

O miei servi! È delle vostre azioni che io terrò conto e vi ricompenserò. Così, chi troverà il bene glorifichi Dio e chi troverà tutt'altra cosa non avrà che da biasimare sé stesso.

Si tratta di un Hadith Qudsi (Hadith Sacro), cioè un Hadith in cui il Profeta riporta quello che gli è stato rivelato direttamente da Dio, benché non si tratti necessariamente delle Sue parole. Non deve essere perciò considerato come parte del Corano.

Hadith riferito da Muslim.

(*)=Esseri intermedi fra gli uomini e gli angeli; sono invisibili.

HADITH XXV

Abu Dharr (DCL) riferisce ancora:

Alcuni compagni' del Messaggero di Dio (SLPBD) chiesero al Profeta: O Messaggero di Allah, i ricchi hanno avuto tutte le ricompense. Essi pregano come preghiamo noi, digiunano come digiuniamo noi e fanno la carità con gli avanzi delle loro ricchezze. Egli replicò: «Allah non vi ha forse concesso di che fare la carità? In verità, ogni Tasbiha è una carità, ogni Takbira è una carità, ogni Tahmida è una carità e ogni Tahlila è una carità. Raccomandare il bene è una carità; proibire il male è una carità e nell'amplesso di ciascuno di voi c'è una carità».

Essi chiesero: O Messaggero di Allah! Questo vuoi forse dire che se uno di noi soddisfa un suo desiderio carnale avrà anche una ricompensa? Ed egli rispose: « Come potete pensare che se lo fa in modo illecito, non commetta un peccato? Così, se lo fa in modo lecito, merita una ricompensa».

Hadith riferito da Muslim.

(*)= Tasbiha ~ l'invocazione: Subhanallah (Gloria a Dio). (*)= Takbira ~ l'invocazione: Ailahu-Akbar (Allah ~ più grande). (*)= Tahmida è l'invocazione: Al-Hamdu Lillah (Lode a Dio). (*)= Tahlila è l'invocazione: La Ilaha Lillah (Non c'è altro Dio che Allah).

HADITH XXVI

Secondo Abu Huraira (DCL), il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:

« Ogni falange di ciascuna persona deve fare la carità ogni giorno che sorge il sole. Agire equamente tra due persone è carità; aiutare un uomo a salire in groppa alla propria cavalcatura e caricarvi le sue cose è carità; una parola buona è carità; ogni passo compiuto per andare a fare la preghiera rituale è carità; togliere dalla strada ciò che

reca danno è carità».

Hadith riferito da al-Bukhari a Muslim.

HADITH XXVII

Secondo an-Nawwas ibn Sam'an (DCL), il Profeta (SLPBD) ha detto:

« La rettitudine è la buona condotta; il peccato è ciò che fa vacillare la tua anima e ti ripugna che gli altri ne siano a conoscenza».

Hadith riferito da Muslim.

Anche Wabisa ibn Mabad (DCL) racconta che, recatosi dal Profeta (SLPBD), questi gli disse:

« Sei venuto a chiedermi della rettitudine? » Sì, risposi. Ed egli disse: « Consulta il tuo cuore. La rettitudine è ciò che tranquillizza l'anima e dà serenità al cuore; il peccato è ciò che fa vacillare l'anima e sconvolge il cuore anche se viene ripetutamente giustificato dalla gente ».

Un Hadith Hasan riportato nei due Musnad' dei due Imam Ahmad ibn Hanbal e ad-Darimi, con una buona catena di trasmissione.

HADITH XXVIII

Abu Nagih al-Irbad ibn Sariya (DCL) racconta:

Il Messaggero di Dio (SLPBD) ci fece un tale sermone che i nostri cuori si riempirono di timore e ci vennero le lacrime agli occhi. Gli dicemmo: O Messaggero di Allah, ci sembra questo un sermone d'addio, quindi dacci le tue disposizioni. Egli disse: Vi raccomando di temere Dio (Lode e Gloria a Lui), di ascoltare ed obbedire anche se uno schiavo avrà autorità su di voi, in quanto chi di voi vivrà potrà vedere molti cambiamenti. Attenetevi quindi alla mia Sunna(*) e alla Sunna dei Califfi ben guidati che indicano la retta via; attenetevi ad esse tenacemente. State attenti alle innovazioni! Ogni innovazione è eresia e fa deviare dalla retta via! E ogni innovazione porta al fuoco eterno .

Hadith riferito da Abu Dawud e at-Tirmidhi secondo il quale è un Hadith Hasan e Sahih.

(*) Etimologicamente il termine Sunna significa «via», « cammino da seguire», ma è usato per designare tutte le parole, le azioni e gli atteggiamenti del Profeta, che furono riportate e trasmesse fino a noi.

HADITH XXIX

Muaz ibn Giabal (DCL) racconta:

Dissi: O messaggero di Allah, suggeriscimi un atto che mi porti in Paradiso e mi tenga lontano dall'Inferno. Egli disse: « Hai chiesto una cosa enorme, ma che è facile per colui al quale Dio Onnipotente la rende facile: adora Allah, senza associargli nulla; compi la preghiera; versa la Zakat digiuna nel mese di Ramadan e compi il pellegrinaggio alla Casa». Poi aggiunse: Eccoti indicate le porte del Bene! Il digiuno è protezione; la carità estingue il peccato come l'acqua spegne il fuoco; la preghiera di un uomo nel cuore della notte ».

Poi recitò: "Levano i fianchi dai loro giacigli per invocare il loro Signore in timore e

speranza ed elargiscono di ciò che abbiamo loro fornito. Nessun anima sa quale grande gioia sia riservata ad essi in premio di ciò che avranno fatto." (Corano: Sura XXXII, Versetti 16-17.)

Poi disse: «Vuoi che ti parli dell'essenza della religione, del suo pilastro e del suo vertice? ». Io risposi: Sì, o Messaggero di Allah. Ed egli disse: «L'essenza della religione è la sottomissione, il suo pilastro è la preghiera e il suo vertice è il Gihad(*)». E aggiunse: ((Vuoi che ti parli del requisito essenziale per tutto questo? ». Io risposi: Sì, o Messaggero di Allah. Allora egli si afferrò la lingua e disse: « Tienila a freno ». Io chiesi: O Profeta di Allah, saremo quindi rimproverati per ciò che noi diciamo? Egli disse: «Che tua madre ti perda, Muaz! Cosa fa cadere la gente con la faccia - o forse disse con il naso-nel fuoco se non il raccolto delle loro lingue?».

Hadith riferito da at-Tirmidhi che lo ritiene Hasan e Sahih.

(*)=Benché la parola araba « Gihad » sia generalmente tradotta con « guerra santa » il suo significato è molto più vasto e included tutti gli sforzi fatti per la causa dell'Islam. Pertanto, nel testo è stata conservata la parola araba.

HADITH XXX

Secondo Abu Thalaba al-Khushanni Giurthum ibn Nasher (DCL), il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:

Allah Onnipotente ha stabilito dei doveri, non li trascurate; ha fissato dei limiti, non li oltrepasate; ha proibito alcune cose, non le trasgredite; ha mantenuto il silenzio su certe cose per misericordia verso di voi e non per dimenticanza, non cercate di conoscerle .

Hadith Hasant riferito da ad-Daraqutni e altri.

HADITH XXXI

Abul-Abbas Sahl ibn Saad as-Saidi (DCL) racconta:

Un uomo venne dal Profeta (SLPBD) e gli chiese: O Messaggero di Allah, indicami un atto che, se da me compiuto, mi faccia amare da Dio e dagli uomini. Egli rispose: Rinuncia al mondo e Allah ti amerà; rinuncia a ciò che possiede la gente e la gente ti amerà».

Hadith riferito da ibn Magiah e da altri con buone catene di trasmissione.

HADITH XXXII

Secondo Abu Said Saad ibn Malek ibn Sinan alKhudri (DCL), il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:

«Non causare danno e non rispondere al danno col danno».

Hadith Hasan riferito da ibn Magiah, ad-Daraqutni e altri, e classificato come musnad(*). riferito anche da Malek in «al-Muatta» e come mursal(*), trasmesso da Amr ibn Yahya e da suo padre che cita direttamente il Profeta omettendo Abu Said. confermato anche da altre catene di trasmettitori.

(*)=Il termine « musnad » designa un Hadith con una catena completa di trasmettitori che risale fino al Profeta.

(*)=Il termine « mursal » designa un Hadith la cui catena di trasmettitori termina con un Seguace e non con il nome di un Compagno che costituisce il legame tra il Seguace e il Profeta. L'autenticità di un Hadith mursal è riconosciuta se confermata da un altro Hadith mursal con una catena diversa di trasmettitori. Un Compagno, come spiegato nella nota i Hadith XXV, è un musulmano che ha incontrato il Profeta; un Seguace è un musulmano che ha incontrato un Compagno.

HADITH XXXIII

Secondo il figlio di Abbas (DCL), il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:

Se ad ognuno fosse dato secondo le proprie pretese, gli uomini reclamerebbero i beni e la vita altrui; ma l'onere della prova spetta a chi reclama e il giuramento compete a chi nega.

Hadith Hasan riferito da al-Baihaqi e da altri sotto questa forma e riportato in parte nei due Sahih.

HADITH XXXIV

Abu Said al-Khudri (DCL) riporta di aver sentito dire dal Messaggero di Dio (SLPBD):

Chi di voi vede una cattiva azione, cerchi di correggerla con le sue mani, se non può, con la sua lingua e se non può, con il suo cuore - questo è il minimo della fede ».

Hadith riferito da Muslim.

HADITH XXXV

Secondo Abu Huraira (DCL), il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:

Non invidiatevi l'un l'altro; non maggiorate i prezzi; non odiatevi l'un l'altro; non voltate le spalle l'uno all'altro e non siate venali, ma siate fratelli, o servi di Allah! Il musulmano è fratello del musulmano: non lo opprime né lo abbandona, non lo inganna né lo disprezza. Qui sta la devozione - e accennò per tre volte al petto. é male per un uomo disprezzare il fratello musulmano. Tutto ciò che possiede il musulmano è inviolabile per un altro musulmano: il suo sangue, i suoi beni e il suo onore.

Hadith riferito da Muslim.

HADITH XXXVI

Secondo Abu Huraira (DCL) il Profeta (SLPBD) ha detto:

Chi solleva un credente da una pena terrena, Dio lo solleverà da una pena nel Giorno del Giudizio. Chi agevola una persona bisognosa, Dio lo agevolerà in questo mondo e

nell'altro. Chi è indulgente verso un musulmano, Dio sarà indulgente con lui in questo mondo e nell'altro. Dio viene in aiuto del suo servo nella misura in cui questi viene in aiuto del fratello. Chi segue una via per arrivare alla conoscenza, Dio gliene renderà facile una per il Paradiso. Ogni volta che un gruppo di persone si riunisce in una Casa di Allah per recitare il Suo Libro e studiarlo insieme, la pace divina scende su di loro, la misericordia li avvolge, gli angeli li circondano e Allah li annovera tra coloro che sono con Lui. Ch resta indietro' per le sue azioni, non andrà avanti per il suo lignaggio .
Hadith riferito testualmente da Muslim.

HADITH XXXVII

Ibn Abbas (DCL) riferisce che tra i Detti che il Messaggero di Dio (SLPBD) ha appreso dal suo Signore (che Egli sia glorificato e esaltato) c'è quello che dice:
Dio ha iscritto le buone e le cattive azioni e poi ha così spiegato: Chi si propone una buona azione e non la fa, Allah ne tiene conto come se fosse un'azione buona completa; chi si propone di farla e la fa, Allah ne tiene conto da dieci a settecento volte tanto, e molto di più. Chi si propone una cattiva azione e non la fa, Allah ne tiene conto come se fosse una buona azione completa; ma chi si propone di farla e la fa, Allah ne tiene conto come una cattiva azione.
Hadith riferito testualmente da al-Bukhari e Muslim nel loro due Sahih.

HADITH XXXVIII

Abu Huraira (DCL) riporta che il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:
Allah Onnipotente ha detto: chi mostra ostilità verso un mio prediletto, sappia che io sarò in guerra contro di lui. Affinché il mio servo si avvicini a me, nulla mi è più gradito di quanto gli ho prescritto. Con le sue pratiche supererogatorie egli si avvicina ancor più a me, al punto che io lo amo. E se io lo amo, io sono il suo orecchio con il quale egli sente, il suo occhio con il quale egli vede, la sua mano con la quale egli lavora e il suo piede con il quale egli cammina. Se egli mi chiedesse qualcosa, io gliela darei, e se egli cercasse la mia protezione, io certamente gliela darei.
Hadith riferito da al-Bukhari.

HADITH XXXIX

Secondo Ibn Abbas (DCL), il Messaggero di Dio (SLPBD) ha detto:
Per me Allah ha perdonato alla mia comunità i suoi errori, le sue dimenticanze e ciò che ha commesso sotto costrizione .
Hadith Hasan1 riferito da ibn Magiah al-Baihaqi e altri ancora.

HADITH XL

Ibn Omar (DCL) racconta:

Il Messaggero di Allah (SLPBD) mi prese per la spalla e mi disse:
Sii nel mondo come un forestiero o un viandante.

Ibn Omar (DCL) era solito dire:

Quando è sera, non ti aspettare la mattina e quando è mattina, non ti aspettare la sera.
Trai vantaggio da quando stai bene per quando sarai malato, e da quando sei vivo per quando sarai morto.

Hadith riferito da al-Bukhari.

HADITH XLI

Abu Muhammad Abdullah ibn Amr ibn al-Ass (DCL) riferisce che il Messaggero di Allah (SLPBD) ha detto:

Nessuno di voi è un credente finché le sue tendenze naturali non si accordano con quanto vi ho apportato.

Hadith Hasan e Sahih che abbiamo trasmesso da Kitab al-Huggia(*) secondo una trasmissione autentica e corretta.

(*)= Titolo di un libro di Abul- Qasem Ismail ibn Muhammad alAsfahani (morto nel 535 dell'Egira).

HADITH XLII

Anas (DCL) riferisce di aver sentito dire dal Messaggero di Dio (SLPBD):

Allah Onnipotente ha detto: O figlio di Adamo! Finché tu mi invochi e mi implori io ti perdono per ciò che hai fatto e non ne tengo conto. O figlio di Adamo! Se i tuoi peccati raggiunsero le nubi del cielo e tu chiedessi il mio perdono, ti perdonerei. O figlio di Adamo! Se tu venissi a me con peccati grandi quanto la terra e ti rivolgessi a me senza attribuirmi alcun socio, ti concederei un perdono altrettanto grande.

Hadith riferito da at-Tirmidhi che lo ritiene Hasan e Sahih.